

*Al V. onorario giudice
ed al Consiglio Direttivo
Avvocati su i l. 50
per i casi*

- CORTE DI APPELLO DI REGGIO CALABRIA -

- Sezione Misure di Prevenzione

VISTO:

Il Presidente

Visto l'art. 23 bis e in particolare il comma 7 per come introdotto dalla legge di conversione n. 176 del 18 dicembre 2020, del decreto legge del 28.10.2020 n. 137.

Ritenuta la necessità di adottare misure organizzative in ordine alla trattazione degli affari riguardanti il settore delle misure di prevenzione, considerato che con la citata legge di conversione è stata introdotta la previsione di trattazione in camera di consiglio, senza l'intervento del pubblico ministero e dei difensori, anche nei procedimenti di cui agli artt. 10 e 27 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo del 6 settembre 2011 n. 159.

Rilevato che la Procura Generale in sede a decorrere dall'udienza del 19 marzo 2021 ha formulato conclusioni scritte per alcuni procedimenti in trattazione in detta udienza.

Avanza la presente proposta organizzativa al Signor Presidente della Corte d'Appello regolatrice della trattazione dei predetti procedimenti.

In via generale per la decisione sulle procedure inerenti misure di prevenzione si procede in camera di consiglio senza l'intervento del Procuratore Generale e dei difensori, con conclusioni scritte delle parti, salvo che non debba essere effettuata attività istruttoria ai sensi della prima parte del comma 1 del citato art. 23 bis.

Entro il decimo giorno precedente l'udienza il Procuratore Generale formula le sue conclusioni con atto trasmesso alla Cancelleria delle Misure di Prevenzione per via telematica sulla PEC deposito atti indicando nell'oggetto la data dell'udienza, il numero di procedimento d'appello, il nome del proposto o di altre parti.

La Cancelleria provvede ad inviare immediatamente l'atto del Procuratore Generale ai difensori delle altre parti sulla loro Pec.

I difensori entro il quinto giorno antecedente l'udienza presentano le proprie conclusioni con atto scritto, trasmettendolo alla citata Cancelleria tramite Pec.

Per la trattazione in presenza si propone quanto segue: - le udienze per la decisione sulle impugnazioni si svolgono in presenza, con partecipazione a distanza in videoconferenza dei proposti detenuti in carcere, qualora lo richiedano, nei casi di svolgimento d'attività istruttoria oppure quando una delle parti privata od il Procuratore Generale faccia richiesta di discussione orale o il proposto manifesti la volontà di comparire; - la richiesta di discussione orale è formulata per iscritto dal

Procuratore Generale o dal difensore entro il termine perentorio di quindici giorni liberi prima dell'udienza ed è trasmessa alla Cancelleria della Corte d'Appello Sezione Misure di Prevenzione per via telematica sull'apposita Pec; entro lo stesso termine perentorio e con le medesime modalità il difensore comunica all'Ufficio la richiesta formulata dall'imputato di partecipare all'udienza; nel caso in cui la richiesta di discussione orale venga avanzata dai difensori la cancelleria provvede a comunicarla direttamente al Procuratore Generale.

Reggio Calabria 19 marzo 2021.

Il Presidente
Dr. Bruno Muscolo

Bruno Muscolo

CORTE D'APPELLO
N. 138mt/2021 22 MAR. 2021
JCR CC RUC
Bruno Muscolo
Fascicolo